### Un minicompromesso in Comune?

# Savona: dc e pri ai "ferri corti,,

**I repubblicani accusano il capogruppo democristiano, senatore Varaldo, di essere il difensore d'ufficio della giunta**

Savona, 28 luglio.

Il partito repubblicano di Savona, che già aveva preso posizione contro il mini compromesso storico che sarebbe stato realizzato da dc e pci nelle recenti elezioni, per il rinnovo dei consigli di quartiere, rincara la «dose» sostenendo che il capo gruppo della dc in Consiglio comunale, on. Franco Varaldo, è diventato il «difensore d'ufficio» dell'attuale maggioranza socialcomunista e, in particolare, del partito comunista.

«Nell'ultima riunione del consiglio — afferma la professoressa Maria Luisa Madini, segretaria sezionale del pri — il sen. Varaldo ha assunto, sul problema dei consigli di circoscrizione e del decentramento, un atteggiamento contraddittorio, che ci ha profondamente stupiti. Dimostrandosi della posizione assunta dal dc nella contestata elezione dei consigli di quartiere delle Fornaci, si è comportato in maniera tale da far pensare alla esistenza di un tacito accordo per la lottizzazione dei seggi.

Cosa ha fatto «scattare» i repubblicani? Il mancato sostegno della dc alla posizione del loro consigliere, professor Carlo Carosio, il quale ha sostenuto l'esigenza di attribuire ai consigli di circoscrizione poteri deliberativi e non solo consultivi e di affidare ai cittadini, e non ad una semplice non obbligatoria consultazione dei consigli di quartiere, la scelta dei loro rappresentanti negli organi responsabili della circoscrizione.

«Il fatto è — sostiene la Madini — che non si vuol fare dell'autentico decentramento ma si vogliono trasformare i consigli di circoscrizione e di quartiere in organi di consenso di regime».

Anche sul «piano di adeguamento e sviluppo della rete distributiva» disapprovato con alcune modifiche il pri ha assunto un atteggiamento di assoluta intransigenza. «Il consiglio — sostiene la Madini — ha respinto quasi tutte le osservazioni, che erano state fatte dal comitato regionale di controllo e che noi condividiamo pienamente. Il nostro consigliere, professor Carla Carazzi, con un documentato intervento ha sottolineato le numerose illegittimità contenute nel piano ma nessuno, dico nessuno, ne ha tenuto conto. Su questo importante tutti hanno mantenuto il più assoluto silenzio come se i commercianti fossero d'accordo su quel piano. L'amministrazione è stata poi particolarmente carente nella interpretazione della legge offrendo, così, un altro tipico esempio di "arto di regime" e non di democrazia. In altri termini abbiamo la sensazione che non si intenda pianificare lo sviluppo commerciale, bensì condizionarlo ai voleri di chi regge l'amministrazione, cioè annullare qualsiasi residua vitalità dell'iniziativa privata. Proprio per questi motivi abbiamo votato contro e continueremo, per quanto possibile, la nostra azione contro questo tipo di piano».

Infine un ultimo appunto, sempre da parte del pri, alla miriade di consorzi pubblici che stanno saltando fuori da ogni parte. «L'ultimo consiglio comunale — dice la responsabile del partito repubblicano savonese — avrebbe dovuto approvare la bozza definitiva dello statuto e procedere alla nomina dei membri dell'assemblea del consorzio per la gestione di un centro ligure di formazione per operatori dei servizi sociali. Fortunatamente la delibera è stata ritirata all'ultimo momento e non se ne è discusso. Posso comunque dire che noi avremmo votato contro e non avremmo partecipato alla nomina dei membri dell'assemblea. Perché questo atteggiamento? Perché in Regione si è pervenuti ad una fase molto avanzata di discussione sul tema dei comprensori per cui è importante sospendere nomine di tal genere. Di consorzi poi ne abbiamo anche troppi. Aumenta il numero dei presidenti, dei consigli di amministrazione e, in definitiva, dei centri di potere. Siamo contrari a tutto ciò e opereremo per una inversione di tendenza».

Nicolò Siri

## Consiglio «by-night» contestato a Borgio

Borgio Verezzi, 28 luglio.

(s. d.) Per avere convocato il consiglio comunale ad una ora insolita, le 11 di sera, il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, è stato contestato dal capogruppo della democrazia cristiana, Pierluigi Perro, e da Piero Rovelli, comunista, esponente della minoranza.

Perro ha detto che «l'ora prescelta avrebbe certamente impedito un'approfondita discussione sulle controdeduzioni al piano regolatore, modificato dalla Regione Ligure» ed ha avanzato «seri dubbi sulla legittimità della riunione». Per Rovelli «data l'importanza dell'argomento l'amministrazione comunale avrebbe dovuto dibatterlo in assemblee pubbliche, prima di affrontarlo frettolosamente, come ora in consiglio».

# E' nata una fronda nel pci e nel psi?

**In provincia di Savona - Ne fanno parte gli "scontenti" - C'è anche il partigiano "Kid"**

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 28 luglio.

(n. s.) Per il prossimo autunno è prevista la formazione a Savona di un movimento di aderenti o ex aderenti a vari partiti, soprattutto della sinistra, che non condividono l'operato degli esponenti locali e che, per la loro posizione, sembra non trovino più spazio all'interno delle federazioni.

Si tratta di socialisti e comunisti (ed è questo il fatto, forse, di maggior rilievo) che si sono riuniti giorni fa a Savona e che dopo aver identificato quelli che a loro avviso sarebbero i mali di cui soffrono i partiti savonesi — pare che la responsabilità sia attribuita agli attuali dirigenti — hanno deciso di ritrovarsi, dopo le ferie, per preparare una manifestazione pubblica cui parteciperanno tutti i «dissenzienti» della provincia.

All'incontro, svoltosi alcune sere or sono, erano presenti una trentina di persone tra le quali l'ex deputato Vittorio Alcardi, il sindacalista Giovanni Burdo, ex segretario provinciale della Cisl, direttore dell'Istituto addestramento lavoratori (Ial) di Carcare; Vasco Bisi, già figura di rilievo del psi; il dr. Umberto Calera, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, già assessore comunale, tutti dell'area socialista, e l'esponente partigiano Enrico De Vincenti (Kid), vicepresidente provinciale dell'Anpi, aderente al pci, che settimane orsono aveva criticato la decisione dell'Associazione di tenere una riunione di consiglio al Festival dell'Unità.

L'on. Alcardi si è limitato a confermare la notizia: «La riunione c'è stata — ha ammesso — ma non posso dire nulla di più. Tra gli uomini della sinistra ed anche della dc c'è molto malumore per come le cose stanno andando e per l'operato dei dirigenti locali dei partiti, soprattutto del psi. A settembre terremo una grande manifestazione cui parteciperanno uomini di primo piano di tutta la provincia».

Lei che proviene dal psi può dire se ci sarà una scissione all'interno della Federazione savonese del partito socialista? «Lo ripeto — risponde — non posso assolutamente dire nulla di più oltre a riconfermare l'esistenza di un notevole malcontento».

## Stasera Farassino a Vispa di Carcare

Carcare, 28 luglio.

(b. b.) Dopo il successo di Dario Fo con *Mistero buffo* la «Settimana del Vispa», grosso rione di Carcare, offre un altro piatto forte della spettacolo di cabaret. Domani sera sarà la volta di Gipo Farassino con il suo gruppo che presenta *Na nivola al sol* il recital che ha riscosso ampio successo a Torino, a conclusione della stagione dell'Erta.

Lo spettacolo spazia nel vasto repertorio dialettale di Gipo Farassino, con inclusione di ballate popolari e brani teatrali.

### Modifiche al piano regolatore apportate dalla Regione

# A Borgio Verezzi per molti mesi non si potrà costruire una casa

*(Dal nostro corrispondente)*

Borgio Verezzi, 28 luglio.

A Borgio Verezzi, nei prossimi mesi, difficile poter costruire una casa. Il consiglio comunale ha infatti accolto quasi integralmente le modifiche introdotte dalla Regione Liguria al piano regolatore del 1975. Le variazioni apportate d'ufficio dal Comitato tecnico urbanistico avevano lo scopo «di contenere e razionalizzare l'espansione residenziale nelle zone di più spiccata vocazione agricola».

Il consiglio comunale ha tentato di aprire un varco all'attività edilizia ed ha chiesto la trasformazione dalla zona agricola estensiva compresa tra via Trento e Trieste e via Vittorio Veneto in zona di edilizia residenziale e di edilizia convenzionata. E' una proposta approvata dalla maggioranza ma contestata dall'opposizione socialcomunista che vi intravvede possibili speculazioni: si dice infatti che in quella località varie aree di terreno siano già state adocchiate da una società immobiliare del Liechtenstein.

E' comunque improbabile che la Regione Liguria accetti la richiesta del Comune di Borgio Verezzi. Non è la sola modifica al piano respinta dal consiglio comunale. «Nelle adiacenze del torrente Boltassano — dice il sindaco Enrico Rembado — copiamo che gli impianti sportivi siano spostati più a Sud per meglio preservare i terreni agricoli e suggeriamo che la zona boschiva divenga invece zona agricola intensiva perché dopo il miglioramento della rete idrica esiste la possibilità di ospitarvi colture specializzate».

L'amministrazione comunale insiste poi affinché lo strumento urbanistico preveda la strada fra la borgata Poggio e il cimitero di Verezzi: «Segue un tracciato già esistente ed allevierebbe i disagi degli anziani che a piedi vanno a trovare i loro morti», precisa il vicesindaco Aldo Alcardo.

Un'altra cartamabile, la Poggio-Borgio, non deve per il Comune essere cancellata dal piano regolatore. «E' l'unica alternativa di collegamento fra Borgio e Verezzi e non pregiudica la tutela ambientale e paesaggistica perché si snoda anch'essa lungo una vecchia mulattiera», osserva Rembado.

Altre sostanziali modifiche: la soppressione dei due nuclei sulla collina di Verezzi (30 mila metri cubi di cemento e trecento abitanti) e il drastico ridimensionamento degli indici di fabbricabilità ai confini con Pietra Ligure e ai margini di via Trento e Trieste, sono state accettate dal consiglio comunale.

Soltanto il capogruppo della dc, Pierluigi Perro, ha espresso parere contrario: «Le modifiche compiute dalla Regione Liguria snaturano completamente le previsioni di sviluppo della cittadina. Respingendole fa blocco il mio partito è certo di interpretare gli interessi della maggioranza della popolazione che vede ulteriormente ridotte la possibilità di autonomia del consiglio comunale».

Di opinione opposta, invece, i rappresentanti del partito comunista e del partito socialista. Ha dichiarato Antonio Spotorno: «Le variazioni proposte dalla Regione rispondono all'esigenza di ristrutturare e salvaguardare il territorio datandolo di uno strumento di programmazione».

Stefano Delfino

## A Sanremo un piano "scordato,,

Sanremo, 28 luglio.

«Non è vero che la regione abbia bocciato il piano di Sanremo ed approvato le varianti della lottizzazione e del parte turistico. Per il parte e le lottizzazioni tutto è ancora fermo, non sono ancora stati esposti dei giudizi», ha affermato l'on. Gino Napolitano del pci, stamane durante una conferenza stampa.

«Non è neppur vero — ha continuato Napolitano — che per preparare un nuovo piano regolatore ci vogliano 2 o 3 anni, come qualcuno nei giorni scorsi ha annunciato. Se l'amministrazione comunale non perderà tempo, convocherà senza indugi i capigruppo ed il consiglio sono certo che nell'arco di un anno si può fare tutto».

Perché questo piano regolatore è stato bocciato?

«La risposta è ovvia: era fatto male. Non lo avevamo già annunciato in sede di votazione. Avevamo votato contro perché non lo ritenevamo uno strumento idoneo per regolare lo sviluppo di Sanremo».

Quale sarebbe la parte più grave di questo piano?

«La regione ha detto che manca la viabilità, non ci sono strade sufficienti. Potrei concordare con questo giudizio».

A Sanremo qualcuno dice che se il piano è stato bocciato, la colpa è anche del pci che si sarebbe dato un gran da fare per affondarlo. E' vero?

«Rispondo con un dato di fatto: il piano regolatore è stato respinto alla unanimità dal comitato tecnico urbanistico, che corrisponde alla commissione edilizia comunale, che è composto di 13 membri. Uno solo di essi è comunista, gli altri sono funzionari. Anche i membri della dc e del psi hanno votato contro».

Tra le varie ipotesi c'è anche quella di una «vendetta» dei quattro urbanisti (Forno, Cuocolo, Bortolotti, Sibilla) estromessi dall'elaborazione del piano dall'assessore Acciarelli. Lei cosa ne pensa?

«Non ho elementi per rispondere. Posso dire che quei signori per il tempo che hanno lavorato sono stati pagati (90 milioni per progetti mai utilizzati, n. d. r.) e che inoltre nessuno di loro era del mio partito. Sibilla e Cuocolo sono della dc, Bortolotti del psi, Forno è capufficio del settore urbanistico regionale».

Secondo lei, l'errore dove starebbe?

«Il pci di Sanremo — ha concluso l'on. Napolitano — ritiene che se l'amministrazione comunale non si fosse cullata nell'errata convinzione che la regione avesse 12 mesi di tempo per deliberare anziché i sei previsti dalla legge e se il sindaco e gli assessori si fossero valsi della facoltà di presentarsi al comitato tecnico per illustrare il piano, forse si sarebbero potuti ottenere risultati diversi. Ancora una volta hanno sbagliato metodo ed iter burocratico».

Roberto Basso

## Incendio nel Savonese e paura a S. Genesio

Vado Ligure, 28 luglio.

(b.b.) Un vasto incendio ha minacciato a lungo l'abitato di San Genesio, sulle alture di Vado. Le fiamme hanno trovato facile esca nella sterpaglia e si sono avvicinate pericolosamente alle case. Si sono verificate scene di panico: persone che invocavano aiuto dalle finestre delle case minacciate, altre che cercavano di mettersi precipitosamente in salvo.

Il pericolo è stato sventato dai vigili del fuoco, al comando del geometra Costantini, dagli uomini della Forestale e dagli operai della Fornicola che hanno lasciato il lavoro e, con una autobotte dello stabilimento, sono accorsi in aiuto degli abitanti.

L'incendio è stato circoscritto dopo ore di duro lavoro. A tarda sera un altro incendio boschivo: le fiamme sono divampate in località Madonna del Monte.

Il Questore, i Funzionari, gli Ufficiali e il Personale tutto della Questura di Savona partecipano con sincero dolore l'immatura dipartita del

**dott. Michele Lonazzo**

Vicequestore Vicario

avvenuta ieri in Volturara Irpina. — Savona, 28 luglio 1977.

### Una licenza di commercio

# Loano: sotto accusa il sindaco Guzzetti

*(Dal nostro corrispondente)*

Loano, 28 luglio.

(g. m.) Il rilascio di una licenza di commercio ad un consigliere comunale comunista di Loano, il dottor Luigi De Lorenzo, ha originato una vivace polemica tra il sindaco Giuseppe Guzzetti (democrazia cristiana) e l'Associazione commercianti che ha diffuso una manifesto lungo le vie cittadine per contestare la decisione.

Il consigliere De Lorenzo ex una settimana è stato autorizzato ad aprire un negozio di erboristeria e di articoli igienici-sanitari (tabella XIV categoria 20 e 36) in via Garibaldi 3, benché, a detta dell'Associazione commercianti, la commissione comunale non avesse espresso un parere favorevole. L'episodio ha suggerito il contenuto del manifesto dei commercianti che pone alcuni interrogativi: perché il sindaco ha seguito questa procedura insolita? Che cosa vorrà in futuro? E' un sistema democratico? La commissione commercio potrà agire nella piena libertà delle sua attribuzioni?

Per motivare la sua decisione, il sindaco Guzzetti non ha affisso manifesti, ma ha scritto una lunga lettera a tutti i componenti la commissione commercio ed ha aggiunto: «Vorrei che anche la cittadinanza fosse a conoscenza dei fatti pur se in realtà il manifesto firmato dal direttivo dell'Associazione della categoria è stato concepito soltanto da tre persone, mentre la maggior parte dei commercianti non trova nulla da ridire».

Guzzetti premette che la commissione commercio non ha dato parere negativo in quanto la votazione sulla licenza del dottor Di Lorenzo, ha ottenuto in presenza di sette componenti su dieci, quattro voti favorevoli e tre contrari: tutti inoltre erano favorevoli ai generi di erboristeria e l'opposizione riguardava soltanto gli articoli igienici e sanitari. Sotto l'aspetto strettamente procedurale il parere favorevole avrebbe dovuto ottenere sei voti.

Il sindaco afferma ancora che il parere della commissione commercio è consultivo e non può intaccare il potere discrezionale che la legge attribuisce al sindaco.

### Di Borghetto e Albenga

# In carcere 5 banditi per rapina

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 28 luglio.

(g. m.) La presenza di Mondovì ha spiccato mandato di cattura per i fratelli Gaetano e Carmelo Barberi, di 18 e 22 anni, Pasquale Mercatilli, 18 anni, residenti a Borghetto Santo Spirito, Domenico e Girolamo Ingrillini, di 18 e 20 anni, domiciliati ad Albenga, per la rapina commessa alle 13 del 4 luglio scorso all'Agenzia di Garessio in Alta Val Tanaro della Cassa di Risparmio di Torino. Erano tutti detenuti nel carcere piemontese in stato di fermo giudiziario. Nei loro confronti pesano imputazioni per altri reati, porto abusivo di armi, furto, lesioni personali.

I primi quattro furono inseguiti e fermati poche ore dopo la rapina nei pressi dell'abitato di Taleraso, in un'operazione coordinata tra pattuglie della polizia stradale e del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga. Carmine Ingrillini venne invece rintracciato il 12 giugno a Loano.

Si ritiene che la banda non sia ancora operante al completo e che altri complici siano tuttora in libertà. Si tratta probabilmente di due amici degli arrestati, ma per conoscendoli polizia e carabinieri non hanno ancora trovato elementi sufficienti per giustificare un provvedimento nei loro confronti.

L'esistenza di ulteriori complicità nella rapina di Garessio è del resto confermata dal fatto che non si sia ancora trovato il bottino, circa 12 milioni: sono al sicuro da coloro che non sono incappati nelle maglie della giustizia.

### La vicenda della ragazzina rapita per sfruttamento

# La presunta carceriera di Ventimiglia ai carabinieri: "Sono anch'io vittima,,

**E' Rita Masi, 23 anni - Dice di essere stata costretta alla complicità dalla banda di malviventi (tre già in carcere) anche con le botte - Oggi forse un confronto con la diciassettenne**

*(Dal nostro corrispondente)*

Ventimiglia, 28 luglio.

La donna sospettata di essere stata complice dei carcerieri di Carla D., 17 anni, la ragazza [illegible] rapita, violentata per alcuni giorni da alcuni malviventi che volevano farla prostituire, si è presentata stamane ai carabinieri.

«Io non c'entro in questa vicenda — ha detto — sono una vittima non la carceriera». Si tratta di Rita Masi, 23 anni, residente a Ventimiglia in piazzale Cesare Battisti 2. Il suo nome era già in possesso degli inquirenti. Quando infatti i carabinieri avevano fatto irruzione nella tenda in località Castel d'Appio, dove Carla D. era tenuta segregata e costretta a prostituirsi, avevano trovato tracce di recenti feriti alla gamba sinistra ed al fianco destro.

I carabinieri sembrano però non credere del tutto a Rita Masi: la donna potrebbe essersi procurata le lesioni per avere un alibi, non appena ha saputo che il suo nome era in mano agli inquirenti. L'inchiesta dunque sul clamoroso caso continua. Con tutta probabilità nella giornata di domani la Masi sarà messa a confronto con Carla D. ed in questa occasione sarà possibile stabilire esattamente come è andata la vicenda.

Come è noto la minore ha denunciato ai carabinieri che dopo essere stata bloccata da alcuni giovani in prossimità del bar Monegasco di Ventimiglia, era stata legata e caricata in un furgone, poi tenuta prigioniera cinque giorni nella tenda di Castel d'Appio. Tre giovani ventimigliesi sono stati già arrestati. I carabinieri cercano altri due complici.

I carabinieri fra il materiale recuperato nella tenda, che doveva costituire un po' la base per la banda di violenti hanno trovato anche una doppietta calibro 12, alla quale erano state segate le canne. L'arma fa parte di uno stock di 12 fucili rubati il 14 settembre dello scorso anno dal negozio di Carlo Rebella, in via Montenotte a Savona.

i. m.

SAVONA — La convivente di un detenuto, Carmela D'Arca, 38 anni, abitante a Celle, in via Cosia 128, conservatrice perché il giudice istruttore aveva negato all'uomo, Agostino Bertoni, la libertà provvisoria, ha tentato di uccidersi ingerendo un flacone di [illegible].

IMPERIA — La giunta comunale ha deciso di prolungare fino per il mese di agosto il servizio scolastico presso la scuola materna di via Oxilia: è stata anche approvata la prosecuzione dei relativi servizi di assistenza e di refezione scolastica.

### Lascia la moglie e tre figli

# Morto Michele Lo Mazzo vicequestore di Savona

Il vicequestore Lo Mazzo

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 28 luglio.

(s. r.) Lutto nella questura di Savona. Ieri sera mentre si trovava nel suo paese natale di Volturata Irpina (Avellino), in congedo ordinario, è improvvisamente deceduto il vice questore dr. Michele Lo Mazzo. Era stato appena ricoverato in ospedale per disfunzioni renali. Aveva soltanto 54 anni. Lascia moglie e tre figli.

Il dr. Lo Mazzo era giunto a Savona nel 1968 ed aveva diretto sino al 1973 il commissariato di p.s. dello scalo marittimo. Poi era stato promosso vice questore vicario, incarico che ricopriva tuttora.

La scomparsa del dr. Lo Mazzo che in questi anni, per la sua esemplare rettitudine morale, aveva saputo conquistarsi la simpatia della cittadinanza, dei superiori, dei colleghi e dei dipendenti, ha suscitato profondo cordoglio.

### Pieve di Teco: disgrazia o suicidio?

# Morta madre di 3 figli che cade dalla finestra

Pieve di Teco, 28 luglio.

(b. v.) Disgrazia o suicidio a Pieve di Teco? Indagano i carabinieri sulla morte di una casalinga, Lina Grioli, 47 anni, originaria di La Spezia, sposata e madre di tre figli. La Grioli ieri sera, secondo quanto hanno detto i familiari, durante la cena si è assentata dalla tavola. Qualche minuto dopo il suo corpo è stato trovato nella strada sottostante l'abitazione, in via Fossano.

La donna, subito soccorsa, è stata portata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Purtroppo non c'era nulla da fare. La Grioli nel volo di oltre sette metri era andata a sbattere contro un marciapiede procurandosi gravissime lesioni interne.

## Scarcerato savonese Non fece la rapina

*(Nostro servizio particolare)*

Savona, 28 luglio.

(b. b.) Renato Villa, 35 anni, abitante a Savona in via Untoria 305, detenuto nel carcere di Mondovì perché sospettato di aver partecipato, nel gennaio del 1975, insieme ad altri complici, alla rapina della Cassa Rurale di Carrù, è stato scarcerato per «mancanza di sufficienti indizi».

L'uomo era stato arrestato il 29 giugno, dai carabinieri di Savona, per ordine del giudice istruttore del tribunale di Mondovì, al rientro a casa dal lavoro. Renato Villa, infatti, era occupato come muratore.


# invito

le pelliccerie

# NADIA

di Ida Brero

**ALASSIO**
**via XX Settembre 94 (budello)**

**TORINO**
**via Madonna della Rose 34**

ti invitano alla sfilata
che si terrà stasera
29 luglio 1977 ore 21,30
presso il Caffè Concerto
BALZOLA - Alassio



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## AL CASINO DI SANREMO

# PITTURA AD ALTO LIVELLO

L'attrice Anna Maria Rizzoli madrina della Mostra

In «personale» dal 21 corrente al Casino Municipale di Sanremo, il pittore bergamasco Angelo Recenti — artista di fama internazionale — sta riscuotendo i più ampi e meritati consensi di critica e di pubblico, per una davvero ottimale rassegna di quadri sulla paesaggistica, realizzati con singolare bravura accademica e con squisito gusto selettivo per i soggetti.

Sono opere ad olio su tela; perfette per la didattica insuperata disegnistica di base; integrate da una cromatica accuratamente studiata per gli accostamenti settoriali, per le velature, per la resa — ad effetto — della climatica ambientale descrittiva.

Angelo Recenti si conferma così davanti al pubblico di Sanremo quell'artista puro, istintivo, poderoso, che — in tutto il mondo — ha acquistato e sta acquistando vieppiù fama di genio della pittura classica.

Ed è una conferma che, il numeroso pubblico in visita, sta dando entusiasticamente.

La «personale» si chiuderà domenica 31 luglio p.v.

E. Gaggino


### In favore di orfani dei carabinieri

# Quadro da 500 milioni all'asta a Bordighera

*(Dal nostro corrispondente)*

Bordighera, 28 luglio.

(l.l.) Il «Redentore», un dipinto ad olio attribuito ad Albrecht Dürer, il celebre pittore ed incisore di Norimberga, vissuto a cavallo tra il XV e il XVI secolo, verrà posto all'asta la sera del 6 agosto, a Bordighera. Sarà senza dubbio una vendita destinata a scuotere l'ambiente internazionale dei collezionisti poiché la tela, se riconosciuta autentica così come è stata catalogata dal tribunale di Torino, potrà raggiungere quotazioni fino a mezzo miliardo.

Il quadro, raffigurante un volto di «Cristo» soffuso di malinconia, è il «pezzo» più prestigioso del patrimonio lasciato in eredità all'Opera nazionale di assistenza per orfani dei carabinieri (Onaomac) dall'avvocato Maurizio Preve, scomparso recentemente. Professionista di grido nel capoluogo piemontese, l'avvocato Preve era stato per oltre mezzo secolo un «habitué» del «Balon», il caratteristico mercato delle pulci torinese nel cui mucchio di cianfrusaglie andava cercando soggetti gli oggetti rari e talvolta preziosi.

Con gli anni, il legale aveva accumulato la collezione di circa quattromila pezzi tra i più disparati che alla sua morte ha destinato, con tutte le sue sostanze, alla Onaomac, di cui, assieme al cardinale Fossati, era stato tra i fondatori nell'immediato secondo dopoguerra.

«L'istituzione — precisa il colonnello Giorgio Cappa, procuratore dell'ente — esiste oggi, anche attraverso la forma diretta, circa duemila pupilli di cui 100 studenti universitari. E' completamente autonoma e viene sovvenzionata dalle ritenute volontarie sullo stipendio, cui i carabinieri di ogni grado si sottopongono mensilmente e naturalmente anche con eventuali lasciti».

Parte della «collezione Preve» verrà venduta nel corso di un'asta che si terrà a Bordighera nei saloni dell'Hotel Cap Ampelio, oggi sera alle 21,30, dal 30 luglio all'8 agosto.

# SPETTACOLI

**RAPALLO**
CRISTOFORO: Donna sono si fa per ridere.
ITALIA: Invito a cena con delitto.
AUGUSTUS: La nuova avventura di Furia.

**S. MARGHERITA**
CENTRALE: Quinto potere.
MIGNON: Tutti gli uccelli del mediterraneo.

**RECCO**
ANNA: Il secondo tragico Fantozzi.

**SAVONA**
DIANA: Professione assassino.
ELDORADO: Che botte se incontri gli orsi.
ARI: Emanuelle nera n. 2.
ASTOR: Casa privata per le SS.
OLIMPIA: La vicinanza.
POLLY: Mimì bluette.
LUX: Il ritorno del Bengala.
SALESIANI: La strana coppia.
FILMSTUDIO: I diavoli.

**ALASSIO**
COLOMBO: Natale in casa d'appuntamento.
RITZ: L'altra metà del cielo.
CAPITOL: Bluff.
MOULIN ROUGE: Il tesoro dagli occhi di ghiaccio.

**ALBENGA**
ASTOR: Missouri.
AMBRA: Bracieri da cortile particolare.
CRISTALLO: Charleston.
GIARDINO: Milady.

**ALBISSOLA CAPO**
DORIA: Non toccate a Dorina le sue bambole.
DORIA ESTIVO: La bella.

**ALBISSOLA MARE**
MARCONI: La guerra dei bottoni.
MARCONI ESTIVO: Bracieri da cortile particolare.

**BORGIO VERezzi**
ASERA: Dimmi che fai tutto per me.

**CAIRO MONTENOTTE**
CRISTALLO: Missouri.

**CALIZZANO**
SCORPIONE: La ragazza fuori [illegible] amore.

**CENGIALE**
ODEON: La ragazza di ghiaccio.
FLORA: Senza scampo.

**FINALE LIGURE**
VITTORIA: Spogliamoci così senza pudore.
ONDINA: La famiglia di Mitrani.
ARENA ONDINA: [illegible]
IDEAL: La [illegible] della [illegible]
LUX: [illegible]
LAIGUEGLIA
CORALLO: Cara Michela.

**LOANO**
PERLA: La battaglia di Midway.
ODEON: Texas Driver.
STELLA: Il latitante.
GIARDINO: Due cuori e una carpetta.

**MILLESIMO**
ITALIA: Una donna da uccidere.

**PIETRA LIGURE**
COMUNALE: Dimmi che fai tutto per me.

**SPOTORNO**
ASTRO: Inferno di cristallo.
ARISTON: La bergamasca piccolo piccolo.

**VADO LIGURE**
AMBRA: Stanlio e Olio: Alcolo K.
SABAZIA: Luna di miele in tre.

**VARAZZE**
TIRRO: Due superpoliziotti quasi pronti.
TIRRO ESTIVO: Dimmi che fai tutto per me.
VERDI: La stanza del vescovo.
LE PALME: La signora omicida.

**IMPERIA**
CAVOUR: Cosmo Anno 3000.
CENTRALE: Una donna chiamata moglie.
AMBRA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
IMPERIA: Terrore a 12.000 metri.
DANTE: Racconti di Canterbury.
ODEON: Il padrino parte seconda.

**BORDIGHERA**
ZENI: Il mandrillo selvaggio.
OLIMPIA: Porci l'altra guancia.

**DIANO MARINA**
DIANESE: La collina degli stivali.
PLAUDIA: La notte dell'addio.

**VENTIMIGLIA**
EUROPA: Commissario di famiglia.
IMPERO: Finchè c'è guerra c'è speranza.

**ARMA DI TAGGIA**
CAPITOL: Il grande fuoco.
CERRI: Texas addio.
GIARDINO: L'amante fatamorgana.

**RIVA LIGURE**
CORALLO: Tutti matti di gioia.

**SANREMO**
ARISTON TEATRO: Punto di rottura.
CENTRALE: Il ritorno di Don Camillo.
SANREMESE: Matilda.
ORIENTE: Gruppo di famiglia in un interno.
SUPERCINEMA: La penitenziata.
ASTRA: Argoh il fantastico supermago.
MIGNON: La stanza del vescovo.
RITZ: La grande fuga.
GIARDINO: L'ultimo volo delle aquile.


Promenade des Anglais NIZZA

Giovedì 4 agosto 1977 ore 21,30

**Grande Criterium d'Europa ciclistico**

con gli addii dei tre grandi

**MERCKX**
**POULIDOR**
**OCANA**

seguirà una grande sfida a inseguimento

**MOSER-GIMONDI**

contro

**THEVENET-THURAU**

ed i campioni: Esclassan - Sercu - Laurent - Danguillaume Dvien - Tinazzi - Pronk - Sibilia - Molineris - Vallet ecc...

Prezzi dei biglietti: Fr. 10 - 20 e 40

Prenotazioni: Comitato della Fiera, delle Arti e delle Sport 5 Promenade des Anglais - NIZZA - tel. 0176/87.16.28

Da sabato 30-7 ore 9-12 e 13-18.30. (Domenica chiusi).

La manifestazione avrà luogo qualunque sia il tempo.

# LIGURIA SPORT

## Chiusa la campagna dei trasferimenti le squadre partono per i ritiri

# Serie D, il nuovo volto delle liguri

**Savona, Imperia e Sanremese tentano la scalata alla serie C - L'Albenga per la salvezza**

**Abbiamo interrogato tre presidenti e un allenatore - Ne esce un panorama abbastanza ottimistico - Queste le due domande: 1) Come giudica il prossimo campionato? 2) E' soddisfatto della campagna di compravendita?**

**Persenda, Baveni, Fontana e Tonelli hanno nelle mani 4 formazioni con un grande seguito**

Serie D, se ci sei batti un colpo. Si è conclusa la campagna trasferimenti del settore semipro: le squadre, una dopo l'altra, partono per i ritiri. Primo ha voluto essere Valentino Persenda, che è già al lavoro con i biancoblù a Busca. E' ancora possibile effettuare movimenti di giocatori col settore dilettanti (Promozione e categorie minori), e inoltre il regolamento federale consente una scappatoia: gli elementi che non raggiungono l'accordo con la società possono essere venduti. In linea di massima, però, le squadre sono pronte, potranno essere ritoccate in uno o due ruoli, ma se si vuole preparare un lavoro proficuo deve già essere ben chiara l'impostazione di fondo.

Sarà un campionato lungo e difficile. Le molte promozioni hanno spronato almeno sette-otto società a tentare quest'anno il salto in serie C2. Almeno questo nelle intenzioni, perché in pratica sul mercato si sono visti pochi quattrini. Meglio di tutti, sulla carta, ha fatto Mario Robbiano. Il Savona, pur col quiz-Panucci, si presenta forte e omogeneo. Persenda, comunque, si è riservato dieci giorni per dare un giudizio definitivo sulla rosa a sua disposizione. Robbiano si è detto disposto ad accontentarlo in altre richieste.

Si sono rafforzate Sanremese e Imperia. A Sanremo Elvio Fontana ha voluto con sé tre dei suoi fedelissimi e ha tenuto Furlanis e Beppe Corbellini: quest'ultimo è l'acquisto più valido, visto che Borra parova deciso a cederlo. La Sanremese doveva vendere molto: gli altri erano a conoscenza di questa necessità e hanno offerto poco, pochissimo, per i biancazzurri, del resto reduci da una stagione fallimentare. Ma elementi come Mosca, Perlo, Budicin (quest'ultimo resta uno dei più validi della categoria) non si possono certo svendere: e chissà che non tornino sulla Sanremese.

Molte novità anche nell'Imperia. Il colpo migliore è l'acquisto dell'attaccante Sacco, veterano del girone, una punta che assicura un numero costante di gol. Anche la squadra nerazzurra sembra assai più valida di quella affidata l'anno scorso a Chico Hansel. Al campo spetterà l'ultimo giudizio, visto che parecchi elementi sono sconosciuti agli sportivi di casa nostra, anche se arrivano con referenze buone.

Ha stupito non poco l'immobilismo dell'Albenga. Delmirio e Tonelli sembrano aver rinunciato senza combattere ad ogni velleità. D'accordo, per fare una grossa squadra ci vogliono i soldi, ma qualche movimento in più si poteva fare. Il mercato è pieno di elementi di un certo valore che non costano poi molto. I giovani, si dice. E' un discorso validissimo. Oggi più che mai è necessario puntare sul vivaio. Ma è inutile far crescere giovani validi se poi si retrocede ed ai dilettanti è svanisce ogni entusiasmo. Tonelli, evidentemente, è convinto di poter affrontare un campionato buono.

Per giudicare gli altri bisogna attendere le prime partite di campionato. L'Albese è sempre forte (parte favorita assieme al Savona), il Derthona non ha cambiato molto la sua fisionomia. L'Asti ha venduto forse più del lecito, le altre piemontesi (a cominciare dall'Ivrea) sperano tutte nel miracolo.

**Sandro Chiaramonti**

## Savona: il più forte?

ALLENATORE: Valentino Persenda.

**Acquisti**

BENEDETTI, portiere, 1958, dalla Sampdoria; TORCHIO, stopper, 1952 dal Livorno; MAGGIONI, mediano, 1955 dalla Juventus; BENSO, terzino, 1953, dal Foggia; LOMBARDI, centrocampista, 1958, dalla Sampdoria; MARTINELLO, centrocampista, 1949 dall'Acqui; GOBETTI, ala centravanti, 1953, dall'Omegna; LANUCCI centravanti, 1945, dall'Omegna; BUSCAGLIA, attaccante, 1955, dallo Juniorcasale; NERVI, terzino, 1951, dal Montevarchi; SABBATUCCI, mezz'ala, 1957, dall'Imperia.

**Cessioni**

GRILLO all'Acqui; AGNETTI al Sestri Levante; GAZZANO (comp.) alla Biellese; MARTINA all'Omegna; MARTINES (comp.) all'Oune, s; ROSSI (comp.) alla Sampdoria; DI DAVIDE al Brindisi.

**Probabile formazione**

Ridolfi; Nervi, Benso e Nicolose; Cinquegrana, Torchio, Maggioni; Tuni, Pupo, Geremia, Pandolfi, Gobetti.

**Ritiro**

Dal 31 luglio a Busca (Cuneo).

### Risponde Mario Robbiano

1) Sarà un campionato molto duro, perché parecchie squadre puntano alla promozione.

2) Credo di aver condotto in porto buone trattative, anche se l'affare Panucci ci obbligherà forse a cambiare qualcosa in prima linea. Abbiamo confermato gli elementi che l'anno scorso si sono dimostrati più validi, puntando sul sicuro. Tutti i nuovi acquisti sono validissimi: su loro non ho dubbi. La rosa a disposizione del nostro tecnico mi pare di gran lunga la migliore del girone.

## *Baveni e l'Imperia*

ALLENATORE: Bruno Baveni.

**Acquisti**

REGALINO, difensore, 1949, dal Modica; SACCO, punta, 1954, dai Sestri Levante; RUSSO, centravanti, 1956, dalla Juventus; ZORZETTO, centrocampista, 1957, dalla Juventus; NAPOLI, libero, 1957, dall'Argentina.

**Cessioni**

PANIZZI alla Sanremese; AMENDOLA e BORGIOLI alla Pistoiese; BUSCAGLIA all'Intemelia; SABBATUCCI ha rinnovato la lista.

**Cedibili**

CHIARAVALLE e TESTA, portieri; GUIDETTI, attaccante.

**Probabile formazione**

Manfredi; Marinelli, Regalino; Zorzetto, Bencardino, Zandani; Atragene, Bosca, Russo, Piccolani, Sacco.

**Ritiro**

Dal 3 al 14 agosto a Cesa.

### Risponde il presidente Duberti

1) Il campionato sarà durissimo, con almeno sette squadre in lotta per il primato e sei per non retrocedere. Ogni partita sarà dunque una battaglia. L'Imperia parte tra le favorite assieme a Savona, Derthona, Sanremese, Albese, Ivrea e qualche altra ancora.

2) Siamo soddisfatti della campagna acquisti, anche se non l'abbiamo ancora conclusa. Per giunta i movimenti, nel complesso, ci sono dimostrati redditizi anche sul piano finanziario. Ricordo l'attaccante Sacco, che ha segnato 40 gol in tre stagioni, e Russo, un'altra punta assai valida. Il portiere Manfredi sarà un sicuro punto di riferimento per l'intera retroguardia. Il nostro allenatore è convinto di avere a disposizione una buona squadra.

## La nuova Sanremese

ALLENATORI: Elvio Fontana e Ceci Von Mayer.

**Acquisti**

ADRIANO, difensore, 1952, dai Sestri Levante; CARRARO, portiere, 1957, dalla Juventus; CICHERO, difensore, 1952, dai Sestri Levante; Cocco, centrocampista, 1950, dai Sestri Levante; DE LUCA ala tornante, 1957 dalla Juventus; GALIMBERTI centrocampista, 1958 dal Seregno; GRAGLIA, centravanti 1955, dalla Taggese; PANIZZI centrocampista, 1955, dall'Imperia; PAVANELLO, libero, 1957, dalla Juventus.

**Cessioni**

TROMBIN, allo Junior Casale; CIPELLI al Sant'Angelo Lodigiano; MIGLIORATI, per svincolo insormontabile.

**Probabile formazione**

x; Laura, Cerullo; Adriano (Pavanello), Cichero (Bulcio), Canevaro (Galimberti); Piccini (De Luca), Cocco, Furlanis, Fontana (Panizzi), Corbellini.

**Ritiro**

Lunedì 1 agosto radunu in sede; dal 1° al 13 agosto ritiro a Frassinello (Alessandria).

### Risponde il presidente Borra

1) Ritengo che la Sanremese possa battersi, con buone possibilità di successo, per le posizioni che daranno diritto alla promozione in serie C2. Indubbiamente sarà un campionato duro, ma più interessante.

2) Ho seguito i consigli dei miei due tecnici, Von Mayer e Fontana, anche se, personalmente, avevo in testa ben altra formazione. La responsabilità della Sanremese e del risultato in campionato è tutta loro. A me piace fare il presidente, non l'allenatore. Nel complesso mi ritengo soddisfatto, appunto perché sono riuscito a portare a termine le operazioni che voleva Fontana.

## *Albenga: salvezza*

ALLENATORE: Paolo Tonelli.

**Acquisti**

ZANARDINI, portiere, 1951, dal Loanesi; GIANNINI, difensore, 1956, dal Varese; MINUCCI, difensore, 1959, dal Genoa; LUPI, centrocampista, 1951, dall'Irpinia di Avellino; DE CAMPO Jun., centrocampista, 1959, dal Genoa; MAZZUCCHELLI, centrocampista, 1958, dal Vado; BENNATI, attaccante, 1952, dal Lavagnese C.

**Cessioni**

BRUZZONE, difensore, ha ottenuto la lista; DI FABIO, sono in corso trattative con Intemelia e Argentina.

**Probabile formazione**

Albini; Tirico, Giannini; Capra, Daga, Lupi; De Campo Jun., Piutino, Benassi, Fallegara, Bennati (Lovetere).

**Ritiro**

Dal primo agosto a Bardineto.

### Risponde l'allenatore Tonelli

1) Molte squadre sono forti. La società non pretende da noi i miracoli. Puntiamo a un campionato dignitoso, che ci consenta di restare distanti dalla zona retrocessione, senza far soffrire gli sportivi. La nostra sarà una squadra giovane e fresca, capace anche di tenere per tutta una stagione lunga e impegnativa come quella che ci presenta.

2) L'Albenga persegue la politica della valorizzazione dei giovani, e punta quindi ritrovarsi soddisfatta. Non avremmo grosse somme da gettare sul calciomercato, magari per acquistare elementi ormai sulla via del tramonto e giocatori a scasso chiuso. Abbiamo ritoccato la formazione in quei ruoli che ci sembravano meno coperti, mantenendo l'intelaiatura di base.

**Le ultime trattative e le prime grane per i presidenti ed i tecnici**

## Paterlini cacciato pretendeva troppo

**La Sanremese non è riuscita a vendere**

Sanremo, 28 luglio.

La Sanremese è rimasta al palo. Dal cincrattacco di Pietrasanta il presidente Borra è tornato senza aver concluso cessioni e con un acquisto in meno. Ermes Paterlini, il portiere trentenne acquistato dai Sestri Levante, infatti, non ha accettato di venire a Sanremo alle austere condizioni imposte quest'anno dalla società, che non intende superare il stetto delle 450.000 lire mensili (altri nuovi acquisti sarebbero già accontenti).

Per sostituirlo nelle ultime ore Borra, oltre alle trattative sempre aperte con Bob Vieri, ha cercato freneticamente un portiere: ha raggiunto un accordo per il ventunenne Umberto Mazzanti del Bologna, che ha giocato lo scorso campionato in serie C con il Livorno, ma il ragazzo prima di dare il sùo definitivo deve risolvere alcuni problemi personali. Un'altra soluzione potrebbe contemplare il ventiquattrenne Bidese del Sant'Angelo Lodigiano.

*«Non ho ceduto nessuno* — ha detto il presidente Borra — *perché ero andato a Firenze per vendere e non per regalare. Volevano darmi cifre ridicole per i miei giocatori. La Sanremese non ha debiti con le banche e io posso aspettare a cederli a ottobre. Stiano, è vero, per concludere una grossa cessione: quella di Carbellini ad una società di serie C. La cifra era grossissima, ma all'ultimo momento la società acquirente non ha avuto il necessario prestito bancario. Comunque sono abbastanza soddisfatto della campagna acquisti, anche se tutta la responsabilità delle scelte pesa sui tecnici Von Mayer e Fontana.*

Lunedì mattina la squadra si radunerà in sede. Della foltissima schiera di giocatori biancoazzurri (quattro portieri, nove difensori, dieci centrocampisti e cinque attaccanti) rimarranno a Sanremo, al minimo di stipendio in attesa di sistemazione, i vari Galbiati, Perlo, Giacomin, Mosca, Brutto, Chiari e A. Zanella. Ventrella, Lanfranchi, Budicin, Scaburri e Camerano dovrebbero essere tra i convocati, ma qualcuno di loro, a novembre, dovrebbe essere ugualmente ceduto. Borgo al allenerà a Sanremo con altri due giovani, Corio e Volpone.

**b. m.**

## *Per Tonelli la politica dei giovani*

Albenga, 28 luglio.

*La società bianconera non ha fatto nulla di clamoroso, condividendo una campagna acquisti al risparmio: dovrà affrontare il campionato senza ambizioni.*

*Una previsione sul campionato?* «Sarà una stagione durissima, con squadre molto forti — *dice Tonelli* — ma non abbiamo programmi grandiosi, dovremo solo cercare di non scivolare in zona retrocessione. Faccio molto affidamento sul ritmo».

*L'Albenga inizia la preparazione da lunedì a Bardineto il 14 agosto. Sono stati convocati tutti gli effettivi e solo Bensati, il cui acquisto è stato definito oggi, si unirà ai compagni dopo un paio di giorni. Altri dubbi però riguardano Tirico e Daga, che rappresentano i casi più difficili nella sistemazione dei rapporti economici con la società.* g. m.

## Duberti ha voluto gente aggressiva

**La prima intervista col "jolly" Regalino**

Il "jolly" Regalino

Imperia, 28 luglio.

Nell'ambiente degli sportivi la campagna acquisti del nero azzurri è stata seguita con interesse: la squadra si ripresenterà con un volto largamente rinnovato a partire dall'allenatore Baveni, e probabilmente si avrà modo di vedere un'Imperia più aggressiva, meno accademica di quanto non si avesse sotto la guida di Hansel.

Leonardo Regalino, il terzino jolly che l'Imperia ha avuto in prestito dal Modica, ha iniziato la propria carriera al Cretone — serie C — passando successivamente all'Acireale, al Trapani (serie C), alla Massimitiana di Catania.

Regalino, iscritto alla facoltà di giurisprudenza, è sposato ciò duu figli, ed è impiegato come cassiere alla sede di Imperia dell'Istituto Bancario S. Paolo. Ha detto di essere contento di poter giocare con i nero-azzurri. *«Ho visto l'Imperia quest'inverno* — ha detto — *ed ho notato che in Liguria si pratica un gioco più tecnico e lento».*

Per quel che riguarda le sue attitudini, Regalino ha spiegato: *«Mi occorrerà, naturalmente, un periodo di adattamento ai nuovi compagni ed ai campi erbosi, ma ritengo di potere ugualmente esprimermi al meglio al termine degli allenamenti pre-campionato: nel Modica ho ricoperto vari ruoli difensivi e ritengo che la qualifica di jolly che mi è stata attribuita possa ritenersi esatta. Spero che non deluderò le speranze dei dirigenti e dei tifosi, anche perché ho trovato la massima comprensione anche da parte della banca per quel che riguarda gli allenamenti».* **b. m.**

### Alassio: Carti nuovo allenatore

Alassio, 28 luglio.

(g. m.) **Amerigo Carti** è il nuovo allenatore che guiderà l'Alassio nel campionato di promozione. Il tecnico sanremese, che ha diretto con poca fortuna nella scorsa stagione la Taggese, si è accordato ieri sera con i dirigenti giallo-ceri.


**"Liguria sport" vive assieme alla tua squadra**

Il campionato di serie D sarà seguito per voi da Bruno Balbo, Sandro Chiaramonti, Omero Marraccini, Bruno Monticone, Giuseppe Marchio e Bruno Vino



I GRANDI MAGAZZINI **calibro 9**

SANREMO
Via Pietro Agosti, 129 - Telef. 83.594
GENOVA
Via Gramsci, 41 R - Telef. 295.980

**CONTINUA la grandiosa vendita promozionale di tutti gli articoli di confezioni estive da UOMO - DONNA - BAMBINO**

PREZZI MAI VISTI

| | | |
|---|---|---|
| Jeans tutte le marche | L. | 6000 |
| Jeans bambino | » | 4500 |
| Pantaloni uomo gabardine | » | 5000 |
| Giacche uomo | » | 5000 |
| Vestiti donna mare | » | 1500 |
| Prendisole donna | » | 3000 |
| Vestiti donna vasto assortimento | da » | 5000-15000 |
| Gonne jeans | » | 3500 |
| Magliette uomo e donna | » | 2000 |
| Gonne gabardine | » | 5000 |
| Camicie uomo ultima moda | » | 4000 |
| Parure matrimoniale con federe | » | 12000 |
| Copriletto matrimoniale | » | 5000-8000 |
| Copriletto matrim. uncinetto | » | 12000 |
| Copriletto matrim. filet | » | 15000 |
| Tovaglie rotonde e rettangolari filet | » | 15000 |

MIGLIAIA DI ARTICOLI NON ELENCATI

**PIERO**
**primo papà dei poveri sempre imbattibile**


**Il centravanti ha pendenze economiche con l'Omegna**

## Il Savona è a Busca, ma senza Panucci

**Savona, 28 luglio.**

Il Savona è partito per il ritiro di Busca (Cuneo) senza Vittorio Panucci ed uno dei nuovi acquisti, Truant. Il giocatore del Latina ha chiesto un milione al mese di stipendio. *«A queste condizioni* — ha risposto Robbiano — *resti pure a casa».* Lo stesso Valentino Persenda ritiene che il giocatore non valga tanto.

Panucci si è rifiutato di seguire i biancoblù in ritiro a causa di una vertenza con la sua vecchia società, l'Omegna, o, meglio, con i senatori della compagine, Bacchetta, Pittofrati e altri. Il presidente Cane, a fine campionato, ha consegnato al capitano il premio pattuito per la promozione. Victor era stato lasciato a casa dall'Omegna alcune domeniche prima della conclusione del torneo e gli ex compagni hanno deciso di non consegnargli la sua quota: pare si tratti di un milione di lire.

L'atleta ritiene che la partenza per Busca avrebbe pregiudicato la sua possibilità di ottenere questi soldi ed ha scelto la via dell'«Aventino» anche nei confronti del Savona. Robbiano e Persenda hanno cercato, inutilmente, di farlo recedere dal rifiuto, poi hanno convocato, in tutta fretta, Garemia, escluso in precedenza dalla rosa: Gerry raggiungerà Busca il prossimo lunedì.

*«Non ho nessuna divergenza con il Savona* — spiega Panucci (avrebbe anche raggiunto l'accordo economico) — *ma ad Omegna hanno agito male nei miei confronti. Fino ad ora ho evitato di fare polemiche, ma devo pur tutelare i miei interessi materiali e morali».*

La decisione del giocatore ha però amareggiato il boss robbiano. *«Non entro nel merito della vertenza Panucci-Omegna* — dice —, *il forfait del giocatore, però, danneggia il Savona. Per la società il discorso è chiuso: Vittorio non giocherà in maglia biancoblù a costo di rimetterci i 15 milioni che abbiamo pagato per acquistarlo».*

Tamponata la «questione Panucci» con il richiamo di Garemia («Ciò non significa — precisa Robbiano — che l'ex Imperiese rimanga al Savona»), i dirigenti di piazza Diaz e, soprattutto Persenda, pensano al lavoro ed al futuro del Savona. *«Abbiamo la squadra più forte del campionato* — assicura Robbiano — *e abbiamo adottato la politica di valorizzare i giovani: il futuro delle società di calcio sta proprio in loro. I nuovi acquisti li conosco bene: sono validi quanto gli atleti rimasti o forse di più».*

Persenda non fa pronostici né valutazioni. *«Devo vedere all'opera gli atleti che ho a disposizione* — dice —. *Fra dieci giorni farò il punto della situazione».* L'unico problema del trainer sembra essere il recupero di Buscaglia. Robbiano, comunque, assicura che è pronto a soddisfare eventuali richieste dell'allenatore.

La cronaca della giornata: raduno in sede dei giocatori, bicchierata al club biancoblù di via Luigi Corsi, dove fanno gli onori di casa il titolare e la moglie Corinna, attorniati dagli «ultras», poi colazione in un ristorante del centro e, nel primo pomeriggio, partenza per Busca.

**Bruno Balbo**

Savona. Prime discussioni fra giocatori biancoblù al raduno (G. Chiaramonti)